

PONENTE *sette*

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia

Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga
Telefono 0182.579316
Instagram: avvenire_ponente_sette - Facebook: Avvenire Ponente Sette
E-mail: pagine.ponente7@diocesialbengaimperia.it



Agesci, dalla Liguria a Trieste per affiancare coloro che quotidianamente lavorano nell'accoglienza migranti

Servire per conoscere davvero

Tra il 4 e il 14 Agosto 2024 noi ragazze e ragazzi appartenenti alla Comunità R/S LóVa, del gruppo scout Agesci Valmaremola 2, abbiamo vissuto la nostra Route tra Slovenia ed Italia, partendo da Caporetto, proseguendo per Gorizia e giungendo, infine, a Trieste. Le prime tappe ci hanno visti impegnati sulla strada, alla scoperta delle meraviglie della natura della valle dell'Isonzo, ponendo inoltre l'attenzione sull'importanza storica dei luoghi visitati, protagonisti di eventi che hanno segnato profondamente non solo la storia italiana, ma anche quella europea. Camminare in questi luoghi, dove ancora si percepisce il peso della storia, ci ha permesso di comprendere meglio le sofferenze e i sacrifici di chi ha vissuto gli anni tragici della Prima Guerra Mondiale e ci ha fatto riflettere sull'importanza della pace, della cooperazione e della comprensione tra i popoli. Una volta arrivati a Trieste, ci siamo dedicati ad uno dei fondamenti che ci contraddistinguono come Scout: il servizio. Il nostro progetto ha avuto inizio ancora prima della partenza, quando ci siamo adoperati, con l'appoggio delle parrocchie della zona e delle rispettive comunità di fedeli, a raccogliere indumenti, scarpe, coperte ed altri beni, preziosi per chi ne ha davvero bisogno. Attraverso la Caritas, giunti a Trieste abbiamo donato il frutto del nostro impegno alle strutture di accoglienza migranti, trasformando il nostro arrivo in un gesto concreto e significativo di solidarietà verso la comunità locale. Durante la nostra permanenza ci siamo suddivisi in gruppi e abbiamo prestato servizio presso diverse realtà. Abbiamo lavorato presso l'Emporio Solidale, occupandoci dello smistamento delle merci donate e della preparazione di frutta e verdura, per garantire la qualità dei prodotti. Questo lavoro ci ha fatto toccare con mano l'importanza del supporto materiale per le persone più bisognose. Abbiamo prestato servizio in un dormitorio cittadino, dedicato principalmente a famiglie in cerca di un alloggio, dove ci siamo occupati



Trieste, i ragazzi della Comunità R/S LóVa, del gruppo scout Agesci Valmaremola 2

Borghetti, 14 anni fa l'ordinazione episcopale

Oggi, domenica 15 settembre, è l'anniversario di ordinazione episcopale del vescovo Guglielmo Borghetti, ricevuta il 15 settembre 2010 a Massa nella cattedrale dei Santi Pietro e Francesco. Un momento significativo di festa e comunione per la diocesi di Albenga-Imperia. «Ricordare e celebrare l'anniversario di ordinazione episcopale insieme ai suoi sacerdoti e alla sua gente, non è un semplice gesto di 'cortesie umana' nei suoi confronti, gesto seppur gradito, bensì un rendimento di grazie corale alla SS. Trinità da parte di una Chiesa particolare – la Diocesi – che, con gli occhi della fede riconosce nel Vescovo, chiunque esso sia, il successore degli apostoli e colui a cui è affidata questa Chiesa particolare di cui "è principio e fondamento visibile di unità"».

della distribuzione della colazione e dell'intrattenimento dei bambini, abbattendo le barriere linguistiche con il linguaggio universale del gioco. Presso la Casa di Accoglienza "Alessio Stani", abbiamo collaborato all'accoglienza di una famiglia palestinese in fuga dalla guerra,

giunta in Italia attraverso un corridoio umanitario, rendendo il più possibile accogliente il loro nuovo ambiente. Qui abbiamo anche avuto l'opportunità di ascoltare la testimonianza di Daniele, che ci ha raccontato la sua esperienza da volontario presso un campo di transito per migranti situato in Serbia. Infine, presso la Casa di accoglienza "La Madre", che ospita giovani madri con i loro figli, abbiamo offerto aiuto pratico nella cura dei bambini e della casa, regalando loro un po' di tempo prezioso. Ma il momento culminante del nostro servizio è avvenuto nella piazza della Libertà di Trieste, situata di fronte alla stazione centrale, ormai ribattezzata dalle centinaia di volontari che lì operano "Piazza del Mondo". Qui abbiamo incontrato la guida esperta e la testimonianza di vita di Gian Andrea, che ci ha trasmesso l'importanza di fare una scelta politica attiva seguita da azioni concrete che ridiano dignità a coloro che l'hanno perduta. Gian Andrea Franchi insieme alla moglie Lorena Fornasir, due semplici pensionati, da anni si sono sentiti chiamati dalla presenza di tutti gli esseri umani in difficoltà che transitano da Trieste e hanno deciso di scendere in piazza

offrendo un'assistenza di base e, a poco a poco, hanno creato una rete di volontari provenienti da Trieste e non solo, dando vita all'associazione "Linea d'ombra". All'interno della piazza c'erano numerosi volontari di altre associazioni alle prese con la distribuzione di pasti, teli termici per la notte e beni per l'igiene personale, mentre Lorena ha impiegato le sue energie nella cura di qualsivoglia tipo di ferita le si presentasse dinanzi, dai piedi martoriati dalle migliaia di chilometri percorsi alle ferite causate dai respingimenti alle varie frontiere. Oltre ad affiancarci a questi numerosi volontari ci siamo impegnati, insieme ad altri gruppi scout, ad entrare in relazione con le persone che affollavano la piazza e ad animare la serata con giochi, danze e canzoni, per permettere ai presenti di dimenticare per un attimo la loro condizione e godersi un momento di leggerezza. Quest'esperienza è stata per noi non solo lavoro pratico e assistenza diretta, si è rivelata un'importante occasione di crescita personale e consapevolezza sociale. Il contatto con le persone e le situazioni che affrontano ci ha permesso di sviluppare una maggior empatia ed una comprensione più profonda di come funziona il fenomeno migratorio, testimoni delle sfide quotidiane che molti affrontano. Tutto ciò va oltre il semplice servizio al prossimo. I doni preziosi di cui abbiamo fatto tesoro e che abbiamo portato a casa con noi, sono tutte le storie che ci hanno raccontato a cuore aperto, coloro che hanno avuto la volontà e la forza di farlo, permettendoci di comprendere, anche solo in minima parte, cosa sono stati costretti ad affrontare nella loro vita.

Elena, Veronica, Emiliano del Clan LóVa, gruppo scout Agesci Valmaremola 2

ASSOCIAZIONI

Azione cattolica e Baracca, l'estate «bella» dei ragazzi: «Per noi nuovi orizzonti»

DI MARCO ROVERE

È stato un periodo estivo intenso per l'Azione cattolica diocesana di Albenga-Imperia e per il Movimento di animazione vocazionale "La Baracca": diversi i campi, cuore della loro proposta, con cui queste realtà hanno animato il tessuto giovanile della Chiesa ingauna. «A braccia aperte!» è stato il filo conduttore dei campi estivi 2024 dell'Azione cattolica – raccontano dal consiglio diocesano di Azione cattolica – che ha coinvolto quasi duecento persone tra ragazzi, giovani e adulti, accompagnati dagli educatori e da chi ha prestato il suo

prezioso servizio in cucina». «Lo slogan – spiegano – riprende il titolo dell'incontro di questa primavera con papa Francesco in Piazza San Pietro a Roma. Si è voluto dare un senso di accoglienza e benvenuto ai partecipanti al campo, evento estivo che incarna un primo assaggio della bellezza della Chiesa e dell'associazione che va oltre la propria vita parrocchiale. Un'occasione, per i più piccoli, di vivere una bella esperienza "da grandi", lontani da casa per più giorni». «I temi affrontati – raccontano ancora – sono stati diversi a seconda della fascia di età (la preghiera, il tempo, il diventare grandi) trattati con modalità e dinamiche differenti come il preghiera, le testimonianze e le camminate; le attività estive sono un tempo di gioia, di fede e divertimento che hanno anche lo scopo di far capire l'amore che il Signore ha per ognuno attraverso il confronto con gli altri». «I campi tuttavia – puntualizzano – non vogliono essere solo un "momento particolare" della vita dell'Ac, ma una parte integrante del cammino annuale che si svolge nelle parrocchie durante l'anno pastorale». «Per "La Baracca" è stata un'estate particolare - dicono dalla comunità animatori del movimento - dopo quarantadue anni, la prima estate senza don Mario Ruffino, iniziatore di questa esperienza, scomparso nell'ottobre scorso». «Abbiamo provato a far camminare sulle nostre gambe il tesoro di passione educativa, di entusiasmo per l'annuncio del Vangelo, di consapevolezza della stagione ecclesiale che viviamo che don Mario ha condiviso con noi – riflettono – e si è rivelata un'estate ricca, con le fatiche che la preparazione e lo svolgimento dei campi porta con sé, ma soprattutto con la sua bellezza». Bellezza è la parola chiave che emerge dall'esperienza di Daniele, 17 anni, animatore da poche settimane, che dice: «I campi sono un periodo in cui possiamo riflettere, crescere noi per primi e, nel contempo aiutare i nostri fratelli più piccoli a migliorarsi e a vivere quelle bellissime esperienze che anche noi prima di loro abbiamo vissuto». «Sono state settimane in cui ho potuto instaurare nuove relazioni, molto belle ma soprattutto diverse fra di loro, ampliando i miei orizzonti». Gli fanno eco gli altri due "novelli" animatori, Denis ed Edoardo, nell'ottica della continuità di un cammino: «Diventare animatori è il coronamento di un percorso durato diversi anni e iniziato con il primo campo a cui abbiamo preso parte; sentiamo anche quanto ciò sia un mutamento del servizio e non una sua fine».



«I campi estivi sono l'occasione, per i più piccoli, di vivere un'esperienza "da grandi", lontani da casa, guidati dagli educatori tra gioco, preghiera e testimonianze»

CANCELLERIA

Nuove nomine

Il 12 settembre la Cancelleria diocesana ha reso note le seguenti nomine del vescovo Guglielmo Borghetti: *padre Enok Raj Lurdu Samy, Hgn*, sarà viceparroco dei ss. Biagio e Francesco di Sales in Chiavacchia, della Presentazione della B.V. Maria e s. Vincenzo e Anastasio in Sarola – Olivatri, dei ss. Michele e Sebastiano in Bestagno, di s. Pantaleone in Borgoratto e al contempo collaboratore parrocchiale di s. Margherita in Pontedassio. *Padre Angelo Formentin*, della Comunità Monastica Benedettina di s. Nazario e Celso, sarà amministratore parrocchiale dei ss. Stefano e Antonino in Lucinasco. *Don Matteo Boschetti*, sarà amministratore

parrocchiale dei ss. Michele e Bartolomeo in Caravonica e Arzeno - s. Bartolomeo e di s. Lazzaro in San Lazzaro Reale. *Don Gianfranco Minasso*, sarà collaboratore parrocchiale dei ss. Michele e Bartolomeo in Caravonica e Arzeno - San Bartolomeo. *Don Jean Pierre Vinciguerra*, sarà viceparroco di s. Lazzaro in San Lazzaro Reale. Il diacono permanente Luciano Lella collaborerà al servizio pastorale della Parrocchia dei ss. Matteo e Gregorio, in Pietrabruna. *Don Ennio Bezzone* sarà parroco di s. Ambrogio in Alassio. *Don Gabriele Maria Corini*, non più parroco, potrà dedicarsi interamente all'insegnamento accademico ed essere d'aiuto alla parrocchia di s. Vincenzo Ferreri in Alassio.

IN BREVE



Giornata delle offerte deducibili

La Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero si tiene oggi, 15 settembre, per far conoscere ai fedeli il valore ecclesiale delle offerte deducibili per il sostentamento del clero. «Nonostante siano state istituite nel 1984, - riflette Massimo Compagnoni, responsabile nazionale del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica - esse sono ancora poco conosciute, comprese ed utilizzate dai fedeli. Fa riflettere il fatto che oggi le offerte deducibili a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC) coprono solo l'1,6% del fabbisogno complessivo. Tra l'altro ci sono ancora molti luoghi comuni da sfatare come quello che alla remunerazione del clero ci pensi il Vaticano o lo Stato italiano». Testimonianze di comunità parrocchiali e informazioni sulla campagna di sensibilizzazione si trovano su unitimeldono.it



Incontro del clero ospite don Costa

Nel primo giorno dell'Assemblea generale del clero, che si terrà al Albenga il 18 e 19 settembre presso il seminario diocesano, interverrà don Paolo Costa. Nato a Genova nel 1985 e sacerdote dal 2015, don Paolo è laureato in Giurisprudenza e dottore in Sacra Scrittura. Altresì ha conseguito, all'Università La Sapienza di Roma, i diplomi di "alta formazione" in Diritto Romano e in Tarda Antichità. Presso il Pontificio Istituto Biblico e la Pontificia Università Lateranense, in Roma, è docente invitato di Nuovo Testamento. È "aiuto pastorale" nella parrocchia basilica di Santa Maria delle Vigne in Genova; delegato della Conferenza Episcopale Ligure per l'Apostolato Biblico; assistente spirituale del Collegio Teologico Femminile "Santa Cecilia" in Roma. È anche autore di alcune pubblicazioni su temi biblici e giuridico-storici.



Uno Stradivari per San Michele

Il 29 settembre si festeggia San Michele, patrono della diocesi di Albenga-Imperia. Come più volte sottolineato dal vescovo Guglielmo Borghetti, è bene che i fedeli di tutta la diocesi ricordino questa solennità e preghino per l'unità e la comunione, per sentirsi un'unica famiglia. Il triduo in preparazione sarà guidato da don Pierfrancesco Corsi, vicario episcopale per la pastorale: ore 17.30 canto dei Vespri, ore 18 Santa Messa. Sabato 28 settembre alle ore 20.30, nella chiesa cattedrale di Albenga, si terrà il concerto "Uno Stradivari per Albenga" con Mauro Ivano Benaglia a dirigere l'Accademia concertantini d'archi di Milano, la schola cantorum Ars Nova e Lorenzo Meraviglia allo Stradivari. Il 29 settembre alle ore 17 il vescovo Guglielmo Borghetti celebrerà la santa Messa pontificale e cui seguirà la processione cittadina.



Visita pastorale, calendario finale

Al conclusione della visita pastorale compiuta dal vescovo Guglielmo Borghetti è stato comunicato il calendario delle celebrazioni che lui stesso presiederà nei Vicariati della diocesi di Albenga-Imperia. Vicariato di Albenga, giovedì 17 ottobre, ore 18, cattedrale s. Michele. Vicariati di Imperia Oneglia e Porto Maurizio, domenica 20, ore 18, concattedrale s. Maurizio. Vicariato di Diano Marina, domenica 27, ore 17, chiesa Divina Misericordia San Bartolomeo al Mare. Vicariato di Andora, lunedì 28, ore 19, Stellanello s. Vincenzo. Vicariato di Pontedassio, domenica 10 novembre, ore 16.30, Pieve di s. Nazario. Vicariato di Pieve di Teco, sabato 23, ore 17, s. Giovanni Battista Pieve di Teco. Vicariato di Loano, domenica 24, ore 17, chiesa s. Martino Toirano. Vicariato di Pietra Ligure, domenica 1° dicembre, ore 17, s. Nicolò Pietra Ligure. Vicariato di Alassio, domenica 8, ore 17, s. Matteo Laigueglia.